



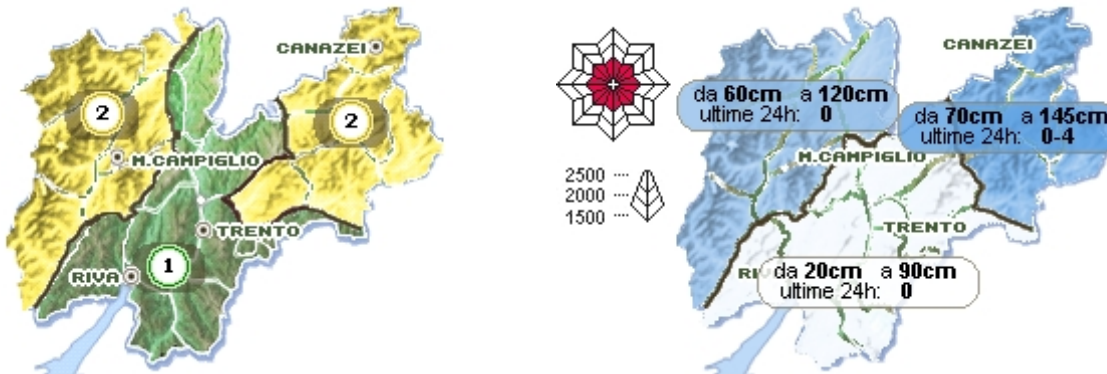
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso lunedì 19 aprile 2010 alle ore 11:58

Situazione di lunedì 19 aprile 2010

Pericolo valanghe debole (grado 1) e moderato (grado 2) oltre i 2000 m circa; in generale aumento durante le ore più calde della giornata



La copertura nevosa sul territorio provinciale è continua a partire dai 1500 metri di quota circa con spessori molto variabili, soprattutto in funzione dell'esposizione dei versanti; si misurano dai 60 ai 150 cm a 2000 m di quota e fino a 280-300 cm oltre i 2700-2800 m. L'alternanza delle basse temperature minime registrate nell'ultimo periodo e del rialzo termico diurno ha consolidato gli strati superficiali del manto nevoso, contribuendo alla formazione di croste da fusione e rigelo che nelle prime ore della giornata risultano generalmente portanti; gli strati interni invece sono spesso umidi o bagnati fino al terreno, mentre solo in quota, nei canali e sui versanti esposti a nord, la neve è ancora asciutta e con una stratificazione di tipo invernale. La stabilità del manto nevoso segue quindi l'evoluzione diurna delle temperature; è stabile nelle prime ore del giorno mentre, con il rialzo termico diurno e la conseguente perdita di coesione, aumenta la possibilità di valanghe spontanee, anche di fondo, soprattutto nelle zone soggette a maggior irraggiamento diretto e nei pressi di rocce affioranti. Il pericolo valanghe è da considerarsi generalmente moderato (grado 2) oltre i 2000-2200 m; dai prossimi giorni, in cui si assisterà ad un generale aumento delle temperature diurne, che raggiungerà anche le quote più elevate, il pericolo aumenta durante le ore centrali della giornata. Per l'attività scialpinistica ed escursionistica è ancora necessario saper valutare adeguatamente locali zone pericolose e soprattutto programmare accuratamente le tempistiche delle

Punti più pericolosi: Durante le ore di maggior riscaldamento, pendii esposti a quadranti meridionali.

Distacchi potranno essere ancora provocati, specie con forte sovraccarico, in quota, presso zone interessate da vecchi accumuli eolici, come versanti sotto cresta, canali, conche e avvallamenti.

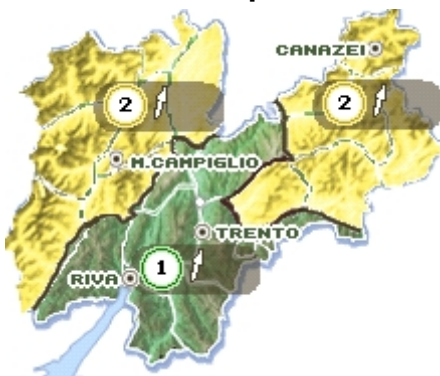
Ultima nevicata significativa 18/04/2010

Ultimo episodio di vento forte 05/04/2010

Previsione per i prossimi giorni

Situazione stazionaria, con ripetuti cicli di fusione diurna e rigelo notturno

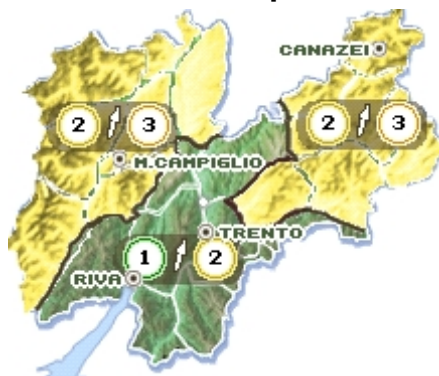
martedì 20 aprile 2010



Zero termico
ore 14
2400 m

Temperature in aumento; oltre i 2000 m, pericolo moderato (grado 2), in aumento durante le ore più calde

mercoledì 21 aprile 2010



Zero termico
ore 14
2600 m

Più soleggiato con temperature in ulteriore aumento; oltre i 2000 m, pericolo moderato (grado 2), in aumento fino a marcato (grado 3) durante le ore più calde

giovedì 22 aprile 2010



Zero termico
ore 14
2700 m

Maggiore variabilità, con probabili deboli rovesci sparsi; oltre i 2000 m, pericolo moderato (grado 2), in aumento fino a marcato (grado 3) durante le ore più calde

Prossima emissione bollettino: Mercoledì 21 aprile 2010

Codice previsore: MG

Indice pericolo:



5 Molto forte



4 Forte



3 Marcato



2 Moderato



1 Debole